



MESSA FESTIVA

DOMENICA DELLA XXX SETTIMANA DEL T. O.

ANNO B

LA FEDE CHE SALVA

L'evangelista Marco che ascoltiamo quest'anno ci presenta le azioni e le parole di Gesù durante il suo viaggio a Gerusalemme. Viaggio sicuramente topografico, ma anche e soprattutto simbolico. Questa strada che Gesù percorre con entusiasmo - "Gesù li precedeva" - e dove i discepoli lo seguono con diffidenza o inquietudine - "essi erano spaventati, e coloro che seguivano erano anche timorosi" (Mc 10,32) - qui arriva al termine. Ecco il contesto della lettura sulla quale meditiamo oggi.

Al termine del cammino, oggi incontriamo un cieco. Un cieco, che, in più, è un mendicante. In lui c'è oscurità, tenebre, e assenza. E attorno a lui c'è soltanto il rigetto: "Molti lo sgridavano per farlo tacere". Gesù chiama il cieco, ascolta la sua preghiera, e la esaudisce. Anche oggi, qui, tra coloro che il Signore ha riunito, "ci sono il cieco e lo zoppo" (prima lettura) - quello che noi siamo -; ed è per questo che le azioni di Gesù, che ci vengono raccontate, devono renderci più pieni di speranza.

È nel momento in cui termina il viaggio di Gesù a Gerusalemme (e dove termina il ciclo liturgico), che un mendicante cieco celebra Gesù e lo riconosce come "Figlio di Davide", o Messia; e questo mendicante riacquista la vista e "segue Gesù per la strada". È un simbolo, un invito. Chiediamo al Signore che ci accordi la luce della fede e ci dia vigore, affinché lo seguiamo come il cieco di Gerico, fino a che non avremo raggiunto la Gerusalemme definitiva.

RITI INIZIALI

ANTIFONA D'INGRESSO

(Sal 104,3-4)

**Gioisca il cuore di chi cerca il Signore.
Cercate il Signore e la sua potenza,
cercate sempre il suo volto.**

SALUTO

**Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo.**

Il popolo risponde: Amen.

**Il Dio della speranza,
che ci riempie di ogni gioia
e pace nella fede
per la potenza dello Spirito Santo,
sia con tutti voi.**

Il popolo risponde: E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

**Umili e pentiti come il pubblicano al tempio,
accostiamoci al Dio giusto e santo,
perché abbia misericordia di noi peccatori.**

Pietà di noi, Signore.

Il popolo risponde: Contro di te abbiamo peccato.

Mostraci, Signore, la tua misericordia.

Il popolo risponde: E donaci la tua salvezza.

**Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati
e ci conduca alla vita eterna.**

Il popolo risponde: Amen.

Signore, pietà.

Il popolo risponde: Signore, pietà.

Cristo, pietà.

Il popolo risponde: Cristo, pietà.

Signore, pietà.

Il popolo risponde: Signore, pietà.

INNO DI LODE

**Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini, amati dal Signore.**

**Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti adoriamo, ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo,
Dio Padre onnipotente.**

**Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo,
tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,
con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre.
Amen.**

COLLETTA

**O Dio, Padre buono,
che nel tuo Figlio unigenito**

**ci hai dato il sacerdote compassionevole
verso i poveri e gli afflitti,
ascolta il grido della nostra preghiera
e fa' che tutti gli uomini vedano in lui
il dono della tua misericordia.
Per il nostro Signore Gesù Cristo,
tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.**

Il popolo risponde: Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

(Ger 31,7-9)

Dal libro del profeta Geremia

Così dice il Signore:

**«Innalzate canti di gioia per Giacobbe,
esultate per la prima delle nazioni,
fate udire la vostra lode e dite:
“Il Signore ha salvato il suo popolo,
il resto d’Israele”.**

**Ecco, li riconduco dalla terra del settentrione
e li raduno dalle estremità della terra;
fra loro sono il cieco e lo zoppo,
la donna incinta e la partoriente:
ritorneranno qui in gran folla.**

**Erano partiti nel pianto,
io li riporterò tra le consolazioni;
li ricondurrò a fiumi ricchi d’acqua
per una strada dritta in cui non inciampiranno,
perché io sono un padre per Israele,
Efraim è il mio primogenito».**

Parola di Dio.

Il popolo risponde: Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

(Dal Salmo 125/126)

Grandi cose ha fatto il Signore per noi.

**Quando il Signore ristabilì la sorte di Sion,
ci sembrava di sognare.**

**Allora la nostra bocca si riempì di sorriso,
la nostra lingua di gioia.**

Allora si diceva tra le genti:

«Il Signore ha fatto grandi cose per loro».

**Grandi cose ha fatto il Signore per noi:
eravamo pieni di gioia.**

**Ristabilisci, Signore, la nostra sorte,
come i torrenti del Negheb.**

**Chi semina nelle lacrime
mieterà nella gioia.**

**Nell'andare, se ne va piangendo,
portando la semente da gettare,
ma nel tornare, viene con gioia,
portando i suoi covoni.**

SECONDA LETTURA

(Eb 5,1-6)

Dalla lettera agli Ebrei

**Ogni sommo sacerdote è scelto fra gli uomini e per
gli uomini viene costituito tale nelle cose che ri-
guardano Dio, per offrire doni e sacrifici per i pec-
cati.**

**Egli è in grado di sentire giusta compassione per
quelli che sono nell'ignoranza e nell'errore, es-
sendo anche lui rivestito di debolezza. A causa di**

questa egli deve offrire sacrifici per i peccati anche per se stesso, come fa per il popolo.

Nessuno attribuisce a se stesso questo onore, se non chi è chiamato da Dio, come Aronne. Nello stesso modo Cristo non attribuì a se stesso la gloria di sommo sacerdote, ma colui che gli disse: «Tu sei mio figlio, oggi ti ho generato», gliela conferì come è detto in un altro passo:

«Tu sei sacerdote per sempre, secondo l'ordine di Melchisedek».

Parola di Dio.

Il popolo risponde: Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

(Cf 2Tm 1,10)

Alleluia, alleluia.

Il salvatore nostro Cristo Gesù ha vinto la morte e ha fatto risplendere la vita per mezzo del Vangelo.

Alleluia.

VANGELO

(Mc 10,46-52)

Il Signore sia con voi.

Il popolo risponde: E con il tuo spirito.

✠ Dal Vangelo secondo Marco.

Il popolo risponde: Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, mentre Gesù partiva da Gèrico insieme ai suoi discepoli e a molta folla, il figlio di

Timèo, Bartimèo, che era cieco, sedeva lungo la strada a mendicare. Sentendo che era Gesù Nazareno, cominciò a gridare e a dire: «Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me!».

Molti lo rimproveravano perché tacesse, ma egli gridava ancora più forte: «Figlio di Davide, abbi pietà di me!».

Gesù si fermò e disse: «Chiamatelo!». Chiamarono il cieco, dicendogli: «Coraggio! Alzati, ti chiama!». Egli, gettato via il suo mantello, balzò in piedi e venne da Gesù.

Allora Gesù gli disse: «Che cosa vuoi che io faccia per te?». E il cieco gli rispose: «Rabbunì, che io veda di nuovo!». E Gesù gli disse: «Va', la tua fede ti ha salvato». E subito vide di nuovo e lo seguiva lungo la strada.

Parola del Signore.

Il popolo risponde: Lode a te, o Cristo.

OMELIA

PROFESSIONE DI FEDE

**Credo in un solo Dio Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra,
di tutte le cose visibili e invisibili.**

**Credo in un solo Signore, Gesù Cristo,
unigenito Figlio di Dio,**

nato dal Padre prima di tutti i secoli:

Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;

**generato, non creato, della stessa sostanza del Padre;
per mezzo di lui tutte le cose sono state create.
Per noi uomini e per la nostra salvezza
discese dal cielo,
e per opera dello Spirito Santo
si è incarnato nel seno della Vergine Maria
e si è fatto uomo.
Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato,
morì e fu sepolto.
Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture,
è salito al cielo, siede alla destra del Padre.
E di nuovo verrà, nella gloria,
per giudicare i vivi e i morti,
e il suo regno non avrà fine.
Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita,
e procede dal Padre e dal Figlio.
Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato,
e ha parlato per mezzo dei profeti.
Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.
Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati.
Aspetto la risurrezione dei morti
e la vita del mondo che verrà.
Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, il Signore Gesù, sommo sacerdote «è in grado di sentire giusta compassione» per i nostri errori e la nostra ignoranza. Facciamo nostra la supplica del cieco del Vangelo.

Gesù, Figlio di Davide, abbi pietà di noi.

- Per la Chiesa, perché nel mondo intero non si stanchi mai di annunciare ciò che ha «visto ed ascoltato», cioè l'amore eterno del Padre e del Figlio nella comunione dello Spirito Santo. Preghiamo:
- Per i missionari e le missionarie, perché anche con la semplice testimonianza della loro vita rendano fecondo l'annuncio del Vangelo senza scoraggiarsi di fronte alle inevitabili difficoltà. Preghiamo:
- Per i medici, gli infermieri e gli scienziati, perché continuino a portare sollievo e cure ai tanti malati del nostro tempo. Preghiamo:
- Per tutti noi, perché, nonostante fragilità e limiti, ci impegniamo a essere missionari di "com-passione" e di "speranza" nei nostri ambienti e a sostenere concretamente la Chiesa nel suo impegno missionario. Preghiamo:

Signore Gesù, come hai ascoltato il grido del cieco Bartimèo, così continua ad ascoltare il grido di desolazione di tanta parte dell'umanità. Illumina tutti coloro che ti cercano anche nelle oscure vicende della vita. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Il popolo risponde: Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

OFFERTORIO

**Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo:
dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo pane,
frutto della terra e del lavoro dell'uomo;
lo presentiamo a te,
perché diventi per noi cibo di vita eterna.**

Il popolo risponde: Benedetto nei secoli il Signore.

**Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo:
dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo vino,
frutto della vite e del lavoro dell'uomo;
lo presentiamo a te,
perché diventi per noi bevanda di salvezza.**

Il popolo risponde: Benedetto nei secoli il Signore.

**Pregate, fratelli e sorelle,
perché il mio e vostro sacrificio
sia gradito a Dio Padre onnipotente.**

Il popolo risponde:

Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio
a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

PREGHIERA SULLE OFFERTE

**Guarda, o Signore, i doni che ti presentiamo,
perché il nostro servizio sacerdotale
renda gloria al tuo nome.
Per Cristo nostro Signore.**

Il popolo risponde: Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA

PREFAZIO DELLE DOMENICHE DEL TEMPO ORDINARIO III

La salvezza dell'uomo nel Figlio fatto uomo.

V/. Il Signore sia con voi.

R/. E con il tuo spirito.

V/. In alto i nostri cuori.

R/. Sono rivolti al Signore.

V/. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

R/. È cosa buona e giusta.

**È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo, +
Dio onnipotente ed eterno. ****

**Abbiamo riconosciuto
il segno della tua immensa gloria *
quando hai mandato il tuo Figlio +
a prendere su di sé la nostra debolezza; **
in lui, nuovo Adamo,
hai redento l'umanità decaduta, *
e con la sua morte +
ci hai resi partecipi della vita immortale. **
Per mezzo di lui le schiere degli angeli
adorano la tua maestà divina *
e nell'eternità si allietano davanti al tuo volto. ***

**Al loro canto concedi, o Signore, +
che si uniscano le nostre voci nell'inno di lode: ****

con il popolo si proclama:

**Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.**

PREGHIERA EUCARISTICA III

**Veramente santo sei tu, o Padre,
ed è giusto che ogni creatura ti lodi.
Per mezzo del tuo Figlio,
il Signore nostro Gesù Cristo,
nella potenza dello Spirito Santo
fai vivere e santifici l'universo,
e continui a radunare intorno a te un popolo
che, dall'oriente all'occidente,
offra al tuo nome il sacrificio perfetto.**

**Ti preghiamo umilmente:
santifica e consacra con il tuo Spirito
i doni che ti abbiamo presentato
perché diventino il Corpo e ✠ il Sangue
del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo,
che ci ha comandato
di celebrare questi misteri.**

**Egli, nella notte in cui veniva tradito,
prese il pane,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli e disse:**

**Prendete, e mangiatene tutti:
questo è il mio Corpo
offerto in sacrificio per voi.**

**Allo stesso modo, dopo aver cenato,
prese il calice,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli e disse:**

**Prendete, e bevetene tutti:
questo è il calice del mio Sangue,
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti
in remissione dei peccati.**

Fate questo in memoria di me.

Mistero della fede.

Il popolo prosegue acclamando:

Annunciamo la tua morte, Signore,
proclamiamo la tua risurrezione,
nell'attesa della tua venuta.

**Celebrando il memoriale
della passione redentrice del tuo Figlio,
della sua mirabile risurrezione
e ascensione al cielo,
nell'attesa della sua venuta nella gloria,
ti offriamo, o Padre, in rendimento di grazie,
questo sacrificio vivo e santo.**

**Guarda con amore
e riconosci nell'offerta della tua Chiesa
la vittima immolata per la nostra redenzione,
e a noi, che ci nutriamo
del Corpo e del Sangue del tuo Figlio,
dona la pienezza dello Spirito Santo,
perché diventiamo in Cristo
un solo corpo e un solo spirito.**

**Lo Spirito Santo faccia di noi
un'offerta perenne a te gradita,
perché possiamo ottenere il regno
promesso con i tuoi eletti:
con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio,
san Giuseppe, suo sposo,
i tuoi santi apostoli,
i gloriosi martiri,**

**[san N.: santo del giorno o patrono]
e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.
Ti preghiamo, o Padre:
questo sacrificio della nostra riconciliazione**

**doni pace e salvezza al mondo intero.
Conferma nella fede e nell'amore
la tua Chiesa pellegrina sulla terra:
il tuo servo e nostro papa **FRANCESCO**,
il nostro vescovo **VINCENZO***, l'ordine episcopale,
i presbiteri, i diaconi
e il popolo che tu hai redento
nel giorno in cui Cristo ha vinto la morte
e ci ha resi partecipi della sua vita immortale.
Ricongiungi a te, Padre misericordioso,
tutti i tuoi figli ovunque dispersi.**

**Accogli nel tuo regno
i nostri fratelli e sorelle defunti,
e tutti coloro che, in pace con te,
hanno lasciato questo mondo;
concedi anche a noi di ritrovarci insieme
a godere per sempre della tua gloria,
in Cristo, nostro Signore,
per mezzo del quale tu, o Dio,
doni al mondo ogni bene.**

**Per Cristo, con Cristo e in Cristo,
a te, Dio Padre onnipotente,
nell'unità dello Spirito Santo,
ogni onore e gloria
per tutti i secoli dei secoli.**

Il popolo risponde: Amen.

RITI DI COMUNIONE

PREGHIERA DEL SIGNORE

**Obbedienti alla parola del Salvatore
e formati al suo divino insegnamento,
preghiamo insieme.**

canta o dice insieme al popolo:

**Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.**

**Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male.**

**Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
concedi la pace ai nostri giorni,
e con l'aiuto della tua misericordia
vivremo sempre liberi dal peccato
e sicuri da ogni turbamento,
nell'attesa che si compia la beata speranza
e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.**

Il popolo conclude la preghiera con l'acclamazione:

Tuo è il regno,
tua la potenza e la gloria nei secoli.

**Signore Gesù Cristo,
che hai detto ai tuoi apostoli:
«Vi lascio la pace, vi do la mia pace»,
non guardare ai nostri peccati,
ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unità e pace secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.**

Il popolo risponde: Amen.

SCAMBIO DELLA PACE

La pace del Signore sia sempre con voi.

Il popolo risponde: E con il tuo spirito.

Scambiatevi il dono della pace.

Si canta o si dice:

**Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.**

**Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.**

**Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
dona a noi la pace.**

**Ecco l'Agnello di Dio,
ecco colui che toglie i peccati del mondo.
Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.**

Continua, dicendo insieme con il popolo:

**O Signore, non sono degno
di partecipare alla tua mensa,
ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.**

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Mc 10,51-52)

«Rabbunì, Maestro, che io veda di nuovo».
«Va', la tua fede ti ha salvato».

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

**Si compia in noi, o Signore,
la realtà significata dai tuoi sacramenti,
perché otteniamo in pienezza
ciò che ora celebriamo nel mistero.
Per Cristo nostro Signore.**

Il popolo risponde: Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

Il Signore sia con voi.

Il popolo risponde: E con il tuo spirito.

**Vi benedica Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio e Spirito Santo.**

Il popolo risponde: Amen.

La messa è finita, andate in pace.

Il popolo risponde: Rendiamo grazie a Dio.

Il coraggio di **CREDERE**

Signore Gesù, insegnaci a credere.
Insegnaci a coltivare una fede
fatta di fiducia e di affidamento,
ma anche capace di osare, di scattare a ogni tua parola.
Apri i nostri occhi, spalanca il nostro cuore
e aiutaci a credere.
Tu, Figlio di Dio e nostro fratello,
sulla tua parola, insegnaci ad alzarci,
a scattare, a non restare nel buio,
per lasciarci raggiungere dalla tua luce.
Amen.



